



Comunicato stampa

Lussemburgo, 5 novembre 2019

Assunzione del personale dell'UE: la Corte dei conti europea verifica il rapporto costi-efficacia del processo di selezione svolto dall'Ufficio europeo di selezione del personale.

La Corte dei conti europea sta conducendo un audit per appurare se il lavoro svolto dall'Ufficio europeo di selezione del personale (EPSO) risponda in maniera efficace ed efficiente alle esigenze delle istituzioni dell'UE in materia di assunzioni. In particolare, la Corte valuterà se il processo di selezione attuato dall'EPSO permetta di ottenere un elenco sufficiente di candidati idonei e se il costo di tale processo sia proporzionato alle esigenze delle istituzioni in termini di assunzioni.

L'Ufficio europeo di selezione del personale è l'organo interistituzionale che organizza i concorsi per l'assunzione di personale permanente e le procedure per la selezione di personale contrattuale. I candidati che superano la selezione ("vincitori") sono iscritti in elenchi di riserva, dai quali le istituzioni dell'UE possono attingere per assumere nuovo personale. L'EPSO è stato istituito nel 2002 per centralizzare il processo di selezione conseguendo economie di scala e ha svolto tale ruolo dal 2003.

"L'Ufficio europeo di selezione del personale è la porta attraverso la quale si accede a un impiego presso le istituzioni dell'UE", ha dichiarato Annemie Turtelboom, il Membro della Corte dei conti europea responsabile dell'audit. "Oltre a rappresentare l'interfaccia dell'UE per i candidati, è anche l'organismo che consente alle istituzioni dell'UE di assumere i migliori candidati per i posti giusti al momento giusto. È essenziale, quindi, che il processo di selezione del personale sia adeguatamente pianificato e ben concepito."

La Corte ha da ultimo espletato un audit sull'EPSO dieci anni fa: nella relazione speciale pubblicata nel 2009 criticava in particolare l'eccessiva durata del processo di selezione (fino a 18 mesi) e l'insufficiente numero di vincitori. L'EPSO ha risposto attuando alcune riforme e cambiamenti, fra cui il più significativo è il nuovo orientamento delle prove cui sono sottoposti i candidati, non più volte ad accertare le conoscenze bensì le competenze. I concorsi valutano ora le competenze dei candidati in situazioni professionali che simulano quelle reali. Per assicurarsi che i metodi di valutazione non conducano a eventuali distorsioni/pregiudizi nei confronti dei candidati (specie in

Lo scopo del presente comunicato stampa è di illustrare i messaggi principali della rassegna preliminare all'audit della Corte dei conti europea. Il testo integrale della rassegna è disponibile su eca.europa.eu in lingua inglese.

ECA Press

12, rue Alcide De Gasperi – L-1615 Luxembourg

E: press@eca.europa.eu @EUAuditors eca.europa.eu

base all'età, al genere o alla nazionalità), l'EPSO li monitora regolarmente e garantisce ai candidati con disabilità un trattamento equo e paritario durante il processo di selezione.

La selezione del futuro personale dell'UE incontra, tuttavia, ancora delle difficoltà, specie per quanto concerne l'equilibrio geografico e la diversità.

L'audit della Corte riguarderà l'intero processo di selezione, dalla pianificazione dei bisogni (effettuata in un clima di collaborazione dall'EPSO e dalle istituzioni) fino allo svolgimento dei concorsi e delle procedure di selezione (tutte le fasi di prova) e alla gestione degli elenchi degli idonei ("elenchi di riserva"). La Corte valuterà anche l'efficacia, sotto il profilo dei costi, dei concorsi EPSO e delle procedure di selezione.

Note agli editori

Nel 2019, la Corte ha esaminato anche altre questioni inerenti alle risorse umane che interessano le istituzioni dell'UE, esposte nella [relazione speciale 15/2019 sull'attuazione alla Commissione del pacchetto di riforma delle condizioni di impiego del 2014](#) e nella [relazione speciale 13/2019 sui quadri etici delle istituzioni dell'UE controllate](#), entrambe disponibili in 23 lingue dell'UE nel sito Internet della Corte (eca.europa.eu).

La pubblicazione della relazione sull'EPSO è prevista per l'inizio del 2021.

Le rassegne preliminari all'audit forniscono ragguagli su un compito di audit in corso, sono basate su lavori preparatori intrapresi prima dell'inizio dell'audit e intendono costituire una fonte di informazione per tutti coloro che sono interessati alla politica e/o al programma oggetto dell'audit. Non costituiscono osservazioni di audit, conclusioni o raccomandazioni.

Contatto stampa per la presente rassegna preliminare all'audit

Claudia Spiti – E-mail: claudia.spiti@eca.europa.eu

Tel. (+352) 4398 45765 / Cell. +352 691 553547